



# Cy4Gate S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

11 marzo 2021



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Cy4Gate S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### ***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cy4Gate S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cy4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cy4Gate S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Cy4Gate S.p.A. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di



revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Cy4Gate S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cy4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cy4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cy4Gate S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 marzo 2021

KPMG S.p.A.

Marco Mele  
Socio

## **CY4GATE SPA**

Sede in: VIA MOROLO 92, 00131 ROMA (RM)

Codice fiscale: 13129151000

Numero REA: RM 1426295

Partita IVA: 13129151000

Capitale sociale: € 481.500 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 620100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: ELETTRONICA SPA

Paese capogruppo: ITALIA



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Il Quadro Generale

I mercati di riferimento per Cy4gate sia nel segmento della CyberIntelligence che della CyberSecurity si presentano in forte crescita:

1. Il mercato della “GLOBAL OPENSOURCE INTELLIGENCE (OSINT)” cresce ad un tasso composto annuo del 17% ed abilita un mercato complessivo top down nel 2023 di 7.3 B€ (fonte: Global OSint market report).
2. Il mercato della “GLOBAL LAWFUL INTERCEPTION MARKET” cresce ad un tasso composto annuo del 25% ed abilita un mercato complessivo top down nel 2023 di 2.3 B€ (fonte: techavio).
3. Il mercato della “CYBERSECURITY ANALYTICS, INTELLIGENCE, RESPONSE AND ORCHESTRATION (“AIRO”)” cresce ad un tasso composto annuo del 13% ed abilita un mercato complessivo top down nel 2023 di 16.1 B€ (fonte: IDC).

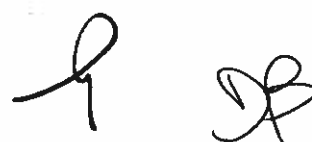
Il rischio di Cyber attacks è stato inserito nuovamente nel 2021 nella matrice di rischio globale del World Economic Forum come il principale rischio tecnologico a livello globale (al pari dei rischi climatici e di eventi catastrofici). Anche il risk barometer 2021 di Allianz pone il rischio di Cyber Attacks al terzo posto tra i rischi globali dal più alto impatto per le nazioni, aziende ed organizzazioni governative.

A livello istituzionale europeo, il quadro normativo rimane incardinato sulla Direttiva NIS del 2016 nella quale le istituzioni europee hanno deciso di adottare misure intese a rafforzare la sicurezza cibernetica nell’Unione europea e sul Cybersecurity Act del 2019 che costituisce la parte fondamentale della nuova strategia dell’UE per la sicurezza cibernetica, che mira a rafforzare la resilienza dell’Unione agli attacchi informatici, a creare un mercato unico della sicurezza cibernetica in termini di prodotti, servizi e processi e ad accrescere la fiducia dei consumatori nelle tecnologie digitali. Nel corso del 2020 l’ENISA, l’Agenzia europea per la Cybersicurezza si è occupata di definire gli standard tecnologici a supporto del Cybersecurity Act ed il nuovo framework di certificazione a livello europeo delle tecnologie di cybersecurity.

In questo contesto il nostro Paese si sta velocemente allineando con l’Europa: con l’impianto costituito dal D.lgs. 18 maggio 2018, n.65 che ha recepito la Direttiva NIS europea, dal DPCM 8 agosto 2019 che istituisce il CSIRT Italiano, e soprattutto con il varo nel 2019 del c.d. Perimetro di sicurezza cibernetica, le istituzioni italiane stanno rispondendo alle sfide di una corretta gestione dei rischi derivanti dal mondo cyber, definendo strategie, principi ed adottando le misure legislative necessarie per proseguire verso un modello collaborativo pubblico-privato, inserito nel contesto sovranazionale, a protezione del “Sistema Paese”.

In particolare nel 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 ottobre 2020, n. 131 ed è entrato in vigore il 5 novembre 2020 un nuovo DPCM sul Perimetro di sicurezza cibernetica che determina nuovi profili di regolamentazione nazionali favorevoli alla creazione di aziende digitali SW europee ed italiane. Il DPCM infatti identifica una serie di aziende ed enti critici e determina che queste ultime debbano essere difese da tecnologie validate a livello europeo/italiano determinando un sensibile aumento delle barriere all’ingresso per molti provider esteri.

Per quanto attiene al cosiddetto “Recovery fund” nazionale la bozza di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stata trasmessa dal Governo al Parlamento il 15 gennaio 2021 e rappresenta un ulteriore passo verso la compiuta definizione del Piano che dovrà essere predisposto dal nostro Paese, entro il 30 aprile, per



accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), il nuovo strumento dell'Unione europea per la ripresa che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Per quanto riguarda le risorse a disposizione dell'Italia, ai fini dell'attuazione del Piano, la previsione complessiva di spesa ammonta a **223,91 miliardi di euro** (<https://temi.camera.it/leg18/temi/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza.html>) quindi ben oltre i 196,6 miliardi di euro comunemente noti (inclusendo altre voci di finanziamento come "REACT-Europe").

Del totale complessivo, i fondi destinati alla Missione 1, denominata "**Digitalizzazione, innovazione e competitività**" e che ha come obiettivo generale l'innovazione del Paese in chiave digitale e la sua messa in "cyber" sicurezza, sia per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione sia per quanto attiene alle aziende private e PMI, ammontano a **46,3 miliardi di euro**, pari al 21 per cento delle risorse totali del Piano.

Infine il 2020 è stato fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19 che ha colpito il nostro Paese ed il mondo intero fin dai primi mesi del 2020.

In termini strategici aziendali l'evento può essere senz'altro classificato come un "black swan" cioè un evento raro, non predicibile, con nessun modello di riferimento del passato in termini di gestione aziendale, con forte impatto negativo sul business aziendale sotto tutti i punti di vista dalle vendite, alle operations e alla finanza aziendale.

Ma prima di tutto è stato un evento che ha messo (e sta mettendo) a repentaglio la salute di milioni di persone nel mondo e nel nostro Paese. Per questo motivo, fin dall'inizio della crisi sanitaria in Italia nel Marzo del 2020, Cy4gate per fronteggiare il difficile momento, ha messo in campo subito delle azioni concrete volte all'adeguamento delle procedure aziendali a tutte le prescrizioni emanate dalle Autorità competenti finalizzate al contenimento del contagio; in più sono state implementate tutte le precauzioni sulla base di una valutazione di merito per salvaguardare ciascun dipendente, indipendentemente da eventuali provvedimenti Governativi.

Tali misure hanno spaziato dal blocco delle trasferte nelle aree a rischio (dall'ultima settimana di Febbraio 2020, poi estesa ad inizio Marzo 2020 a tutta la penisola) a severe e stringenti azioni di prevenzione interne (procedura di emergenza del 4 Marzo 2020) e rigidi protocolli con clienti e fornitori man mano che la situazione sanitaria andava aggravandosi a livello nazionale.

Importante sottolineare come già dal 4 Marzo 2020 la Società abbia attivato modalità alternative di lavoro (smartworking) garantendo ad ogni dipendente la possibilità di lavorare anche da casa. Azione questa di grande rilevanza perché ha permesso di garantire l'operatività aziendale, di assicurare la giusta flessibilità andando incontro alle specifiche esigenze anche personali e familiari di ogni singolo dipendente.

Dal 10 Marzo 2020 in poi, con il lockdown totale in tutto il Paese, Cy4gate ha organizzato l'operatività per ogni team di lavoro:

- a turno settimanale,
- con obiettivi chiari e definiti per singola risorsa settimanalmente,
- mantenendo una presenza minima media del 30%.

Questo ha consentito da un lato la continuità aziendale, dall'altro di essere assolutamente rispettosi di tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti soprattutto in ottica di distanziamento in sede (insieme all'utilizzo costante della mascherina, alla misurazione della temperatura in



ingresso, all'igienizzazione quotidiana degli ambienti di lavoro ed alle altre misure importanti messe in atto, alla riorganizzazione degli spazi, ecc.). Con l'inizio della fase 2, seppur con una progressiva ripresa dell'operatività dei team in azienda, sono stati comunque mantenuti tutti gli elementi di flessibilità di lavoro agile implementati che garantiscono a Cy4gate elasticità e rapido adattamento ad ogni scenario di evoluzione dell'emergenza sanitaria nel 2021.

La situazione di emergenza sanitaria ha contribuito a sua volta ad incrementare in maniera rilevante i rischi collegati agli attacchi Cyber a causa del maggiore ricorso allo smart working ed alla connettività in generale. Uno studio del Politecnico di Milano descrive una situazione di aumento degli attacchi alle imprese del 40% rispetto al 2019.

## CY4GATE

Nell'ambito del contesto nazionale ed internazionale appena illustrato, la Società ha proseguito la propria intensa attività di sviluppo del Business nel mercato domestico sia governativo che corporate.

Per quanto attiene al mercato export la Società, compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria mondiale, ha continuato a perseguire le opportunità di Business in alcuni selezionati paesi (America Latina ed Asia).

A livello internazionale Cy4gate ha continuato a mantenere un rilevante riconoscimento delle sue capacità e del livello tecnologico del proprio portafoglio prodotti in quanto è stata inserita nuovamente nel 2020 nel "THE ECSO CYBERSECURITY MARKET RADAR" che rappresenta un benchmark assoluto nel segmento Cyber europeo. La ECSO è la European Cyber Security Organisation, in pratica l'advisor della Commissione europea su tematiche Cyber.

La Società si è quotata alla Borsa di Milano nel Giugno 2020, sul mercato AIM (Alternative Investment Market). È stata l'operazione di maggiore successo degli ultimi due anni su AIM Italia, che ha permesso di raccogliere più di 20 Mln€ (da più di 60 investitori italiani ed esteri), di cui circa 5 Milioni di Euro asserviti all'uscita del socio di minoranza Expert System. Ciò ha consentito alla Società di raggiungere una capitalizzazione di più di 130 Milioni di Euro a fine 2020.

A seguito della quotazione all'AIM e ai sensi della delibera Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 9 giugno 2020, alla data di predisposizione del bilancio, la Cy4gate non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società.

A valle della quotazione il nuovo assetto proprietario della Cy4Gate è ora così delineato:

- |                                |        |
|--------------------------------|--------|
| - Elettronica:                 | 54,00% |
| - AXA Investment Managers S.A: | 5,29%  |
| - Mercato (flottante):         | 40,71% |

Dal punto di vista operativo, la Società:

- Ha continuato a rendere più attrattiva la value proposition complessiva con chiara definizione dei prodotti e servizi, continuando a sviluppare il catalogo prodotti nel settore della Cybersecurity,





dell'Intelligence, della CyberElectronicWarfare e della CyberResilience in collaborazione con Elettronica S.p.A. e della Homeland Security in collaborazione con Elettronica GMBH.

- Ha rafforzato le proprie risorse tecniche ed ingegneristiche con l'assunzione di 25 risorse chiave in ambito Ingegneria e Supporto operativo, 3 risorse dedicata allo sviluppo commerciale della Società, 3 risorse nell'ambito Amministrazione, Finanza e Controllo, a fronte di 6 uscite nel 2019, di cui 5 relative all'Ingegneria. Il personale dipendente complessivo della società al 31.12.2020 ammonta a 69 unità. Nel corso del 2020 la Società si è avvalsa anche di risorse esterne strategiche per lo sviluppo dei prodotti.
- Ha strutturato, definito e dato seguito ad importanti accordi di collaborazione con players di assoluta rilevanza nel panorama nazionale.
- Ha continuato a migliorare l'infrastruttura IT, all'avanguardia nel panorama nazionale ed elemento abilitante allo sviluppo del business.
- Ha provveduto al completamento dei laboratori interni necessari allo sviluppo del catalogo prodotti.
- Ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO9001.

## Andamento Della Gestione

Il totale valore della produzione è di €M 15.3 in sensibile rialzo rispetto ai €M 9.4 del 2019 (+63%).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a €M 13 e si ripartiscono come segue a livello di end user:

	31.12.2020		31.12.2019	
	€M	%	€M	%
Privato	3,0	23%	0,8	25%
Enti governativi	10,0	77%	6,3	75%
<b>Totale</b>	<b>13,0</b>	<b>100%</b>	<b>7,1</b>	<b>100%</b>

	31.12.2020		31.12.2019	
	€M	%	€M	%
Italia	11,2	86%	5,0	70%
Export	1,8	14%	2,1	30%
<b>Totale</b>	<b>13,0</b>	<b>100%</b>	<b>7,1</b>	<b>100%</b>

	31.12.2020		31.12.2019	
	€M	%	€M	%
Prodotti	12,3	95%	4,8	10%
Servizi	0,7	5%	2,3	90%
<b>Totale</b>	<b>13,0</b>	<b>100%</b>	<b>7,1</b>	<b>100%</b>

Il totale costo della produzione è di €M 10,2 e presenta un incremento di €M 3,2 rispetto al 2019 soprattutto a causa dell'aumento dei costi del personale (+ €M 2,3) per le nuove assunzioni del 2020 e per l'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per la capitalizzazione dei costi di sviluppo e dei costi di quotazione al mercato AIM Italia (+ €M 0,9). Da sottolineare il lieve aumento dei costi per servizi

nonostante l'aumento considerevole del business, grazie al consolidamento dei team tecnici di Delivery e R&S che hanno visto un minor ricorso a prestazioni di terzi e consulenze ma soprattutto per le vendite di prodotti SW proprietari che generano una più elevata marginalità rispetto alle commesse di vendita di servizi (come nel 2018-2019) o training.

La differenza tra Valore e Costi della produzione, cioè il risultato operativo, evidenzia la capacità reddituale dell'azienda e risulta positivo per l'esercizio 2020 e corrisponde a €M 5 pari al 32,70% del valore della produzione.

Gli oneri finanziari netti sono circa €M -0,1 relativi soprattutto agli interessi passivi su finanziamenti soci.

Il risultato economico registra un utile lordo (prima delle imposte) di €M 5 (€M 2,3 nel 2019), in linea con l'utile netto dopo la gestione fiscale (€M 1,9 nel 2019). La gestione fiscale è fortemente condizionata dal beneficio della Patent Box e dalla sopravvenienza derivante dall'art. 24 del Decreto Rilancio (DL 34/2020), che ha previsto la cancellazione non solo del saldo Irap per l'anno 2019, ma anche del primo acconto per l'anno 2020. Per l'IRES si è proceduto all'utilizzo delle perdite pregresse secondo quanto previsto dalla normativa fiscale.

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale la Società presenta a fine esercizio:

Tra le attività:

- Immobilizzazioni Immateriali di €M 4,7 in forte crescita rispetto al 2019 per la capitalizzazione dei costi di sviluppo e dei costi di impianto e ampliamento relativi alla quotazione presso l'AIM.
- Immobilizzazioni Materiali di €M 0,6 in crescita di €M 0,1 rispetto al 2019 per il consolidamento dei laboratori digitali di sviluppo prodotto ed il rafforzamento della infrastruttura IT.
- Rimanenze di €M 1 in diminuzione di €M 0,5 rispetto al 2019.
- Crediti verso clienti (inclusi quelli verso la controllante) di €M 15,6 in sensibile aumento rispetto al 2019 (€M 6,1) principalmente imputabile all'incremento dei volumi di vendita complessivi registrate nell'esercizio 2020. Tra le passività:
- Patrimonio netto di €M 26 con un incremento rispetto al 2019 determinato dal capitale acquisito in seguito alla quotazione presso AIM Italia (€M 15,8) e dall'utile 2020 (€M 5).
- Acconti da clienti (inclusi quelli verso la controllante) pari a €M 1,8 dovuto soprattutto a una commessa export, in crescita rispetto al 2019 di €M 0,4.
- Debiti verso fornitori per €M 1,7 con un incremento di €M 0,2 rispetto al 2019 per l'aumento dei volumi complessivi e per il miglioramento del potere negoziale rispetto ai fornitori.

Le disponibilità liquide ammontano a €M 10 con un incremento rispetto al 31.12.2019 determinato in particolar modo dal capitale acquisito in seguito alla quotazione presso AIM Italia (+€M 8,6 sul 2019).

L'acquisizione ordini per il 2020 è di €M 13,0 con i seguenti Breakdown:

- Mercato Corporate: €M 3
- Mercato Enti Governativi: €M 10



- Mercato Domestico: €M 11,2
- Mercato Export: €M 1,8
- Prodotti: €M 12,3
- Servizi: €M 0,7

#### **A. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE:**

Nel corso del 2020 non si sono verificati:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rispettato tutta la normativa relativa alla sicurezza sul lavoro anche nella fase della pandemia di Covid-19.

#### **B. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE:**

Non vi è nulla da segnalare con riferimento a:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

#### **C) INFORMAZIONI EX ART.2428 C.C.**

##### **1) Attività di ricerca e sviluppo**

L'attività di sviluppo prodotti rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale di Cy4gate.

Nel corso del 2020 è stato notevole l'impegno di risorse dedicate all'attività di sviluppo prodotti in grado di sviluppare, produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia. Nel corso dell'esercizio sono proseguiti n°3 progetti di sviluppo prodotti, avviati negli anni precedenti. I progetti denominati RTA, EPEIUS e GENS.AI si inseriscono in quella filiera di attività della società Cy4Gate per sviluppare il necessario livello funzionale e tecnologico dei nuovi prodotti, allo scopo di posizionarli allo



stato dell'arte, quindi ai vertici del settore, sia nazionale che internazionale. Inoltre, è iniziato lo sviluppo del prodotto "HYDRA" ed A-Cube.

Credito di imposta per ricerca e sviluppo:

In applicazione di quanto prescritto dalla Legge di bilancio 2020 n. 160/2019 che sostituisce il Decreto Destinazione Italia (D.L. n. 145/2013, convertito, con modificazioni, nella Legge n.9/2014), dalla circolare 5/E del 16 Marzo 2016 – Agenzia delle Entrate e dal DM 26/5/2020, sono stati sostenuti nel 2020 costi per lo sviluppo dei prodotti pari a € 2.555.706, su cui è maturato un credito di imposta pari ad € 306.685.

## **2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti**

La Società è nata come Joint Venture tra la Elettronica S.p.A. e la Expert System S.p.A. Con il processo di IPO e la quotazione in Borsa, Expert System è uscita dal capitale e non è più azionista.

Inizialmente tra Cy4gate, Elettronica ed Expert System sono stati stipulati contratti, solo in parte a titolo oneroso, al fine di permettere alla costituenda Società di poter svolgere l'attività prevista dal progetto di Joint Venture. Si riepilogano i contratti (tutti chiusi al 31.12.2020 tranne uno):

- con la Expert System S.p.A. è stato stipulato un contratto (VAR – Value Added Reseller) con cui quest'ultima ha concesso in esclusiva la vendita delle licenze COGITO sotto determinate condizioni contrattuali. Inoltre, il contratto prevede l'acquisto, a titolo oneroso, da parte di Cy4Gate di un quantitativo di licenze COGITO destinate alla rivendita ed un quantitativo destinato all'uso in laboratorio per lo sviluppo dei prodotti. Il contratto si è concluso al 31.12.2020. È stato emendato al 31.12.2020 solo per prevedere la possibilità di sostituzione ulteriore (con altre più aggiornate) delle licenze destinate alla rivendita e presenti in magazzino al 31.12.2020.

Relativamente ai contratti stipulati successivamente:

- La società Elettronica S.p.A. ha concesso in locazione, dal mese di agosto 2016, alcuni locali di proprietà, in cui la Società ha trasferito la propria sede e svolge la propria attività. Il contratto di locazione che prevede anche il rimborso per la quota servizi (pulizie, sorveglianza, corrente etc) è stato stipulato a condizioni di mercato.  
Il canone concordato è stabilito a prezzi di mercato nella misura di € 122.640.
- Nel corso del 2020 sono state eseguite le seguenti lavorazioni su contratti assegnati da Elettronica S.p.A.:
  - Con End User Italiano o estero che vedono Elettronica svolgere un ruolo di prime contractor e Cy4Gate di subfornitore sia in ambito Cybersecurity che Cyberintelligence.
  - Con committenza diretta di Elettronica per la prosecuzione in termini di assistenza tecnica e manutenzione evolutiva della fornitura di un centro di intelligence ed un security operation center. Inoltre sono stati attivati innovativi progetti integrati sia in ambito sistemi di comando e controllo e sistemi di sorveglianza/intelligence che hanno riscontrato già molte richieste sul mercato nazionale ed internazionale.

Alla data di redazione del presente bilancio è in essere un finanziamento soci a prezzi di mercato di €850.000 acceso nel 2019. I dettagli e le condizioni sono descritte in nota integrativa.

### **2.1) Operazioni con Parti Correlate**



Si segnala che nel 2020 la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A.. Gli importi totali dei rapporti sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Rapporti iscritti tra i “crediti verso controllanti” distinti per natura:

Crediti	
Crediti verso clienti	2.309.673
Crediti verso altri	6.000

Rapporti iscritti tra i debiti:

Debiti	
Debiti verso soci per finanziamenti	708.594
Acconti	228.573
Debiti verso fornitori	177.260

I debiti per “acconti” ed i “debiti verso fornitori”, derivanti da rapporti con la società Elettronica S.p.A. sono stati iscritti tra i “debiti verso controllanti”.

Distinzioni voci di conto economico relativi ai rapporti con parti correlate:

Valore della Produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.062.600

Costi della Produzione	
Per servizi	282.327
Per godimento di beni di terzi	183.625
Oneri diversi di gestione	613

Oneri Finanziari	
Interessi passivi su finanziam.Soci	49.412

Nei costi per servizi sono iscritti principalmente i compensi derivanti dal distacco di personale di Elettronica S.p.A. presso la Società e il rimborso dei costi per l'utilizzo della mensa aziendale.

Tra i costi di godimento beni di terzi sono iscritti i costi per il contratto di locazione e gli oneri accessori relativi allo stesso.

Tutti i rapporti con parti correlate sono regolati a condizioni di mercato.

### 3) Azioni proprie

Nulla da segnalare.

#### 4) Azioni/quote della società controllante

La Società non possiede azioni della Società controllante.

#### 5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Durante l'adunanza del 22 Gennaio:

- Il CdA ha deliberato di istituire, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società, un "Comitato Strategico" presieduto dal Prof. Alberto Luigi Sangiovanni Vincentelli, in qualità di Presidente.
- Il CdA ha deliberato, a partire dall'11 gennaio 2021 il distacco del Dott. Emanuele Galtieri – ai sensi dall'art. 30, comma 1, del Decreto attuativo della Legge 30/2003 - dalla società controllante Elettronica S.p.A. in CY4Gate, dove ha assunto la qualifica di Vice Direttore Generale della Società, con deleghe in materia di risorse umane, business development e affari legali e societari.
- Il CdA ha deliberato, in ragione di sopravvenute opportunità lavorative presentatesi al Dott. Eugenio Santagata, la cessazione, a far data dal 31 marzo 2021, (i) del contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, in virtù del quale al Dott. Eugenio Santagata è stato assegnato il ruolo di Dirigente e "Direttore Generale" di CY4GATE; e (ii) dell'incarico conferito al Dott. Eugenio Santagata quale Amministratore Delegato, con il conseguente venir meno delle specifiche deleghe e poteri allo stesso attribuiti.
- Il Dott. Santagata continuerà ad essere membro del CdA di Cy4gate dopo il 31.03.2021 e del neo costituito comitato strategico insieme al Presidente di Cy4gate e al nuovo Amministratore Delegato di Cy4gate.
- Il Presidente infine ha posto all'attenzione dei consiglieri il tema relativo alla individuazione di una figura che possa sostituire l'Amministratore Delegato a partire dal 1° aprile 2021 e fa presente come, a suo avviso, il candidato ideale sia il Dott. Emanuele Galtieri, già distaccato presso la Società con la qualifica di Vice Direttore generale con deleghe alle risorse umane, business development e affari legali e societari. Il Dott. Emanuele Galtieri, sia per curriculum vitae, sia per l'esperienza acquisita all'interno del gruppo Elettronica riassume in sé tutte le competenze necessarie per la gestione della Società che sta vivendo una fase di importante crescita e consentirebbe infatti di avere una soluzione di continuità anche nella prospettiva del mercato che solo pochi mesi fa ha investito nel suo capitale anche tenendo conto delle competenze e specificità del suo management.
- L'eventuale nomina del Dott. Emanuele Galtieri quale Amministratore Delegato della Società presuppone, in ogni caso, la previa nomina da parte dell'assemblea degli azionisti quale membro del Consiglio di Amministrazione.
- Il CdA ha deliberato pertanto di sottoporre all'assemblea di prossima convocazione per l'approvazione del bilancio la nomina del Dott. Emanuele Galtieri quale ulteriore componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

#### 6) Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di mercato come visto in precedenza sono molto positive, consentono alla Società di perseguire, nel prossimo triennio, un consistente programma di acquisizione ordini e permettono di guardare



con fiducia al conseguimento di positivi risultati economico/finanziari nel breve/medio periodo sulla base dei seguenti presupposti:

- **Mercati attrattivi ed in forte crescita:** Cyberintelligence e Cybersecurity mostrano un tasso di crescita annuo composto (CAGR) superiore al 15%;
- **Motore tecnologico solido:** 6 soluzioni proprietarie SW che permettono la scalabilità del modello di business in termini di ricavi ed elevate marginalità;
- **Posizionamento su trend tecnologici chiave** identificati da Gartner nei settori di riferimento Corporate (sistemi di decision intelligence e SIEM avanzati);
- **Assoluta UNICITA' di Cy4gate nel panorama competitivo italiano ed europeo;**
- **Nuovi Profili di regolamentazione nazionale ed europea favorevoli alla creazione di aziende digitali SW europee:** nuovo DPCM sul Perimetro di sicurezza cibernetica (che recepisce direttive europee) che identifica una serie di aziende ed enti critici e determina che queste ultime debbano essere difese da tecnologie validate a livello europeo/italiano;
- **Fondi collegati al recovery fund su digitale e cybersecurity;**
- **Nuovi modelli di lavoro collegati alla pandemia** che ha di fatto incrementato i rischi di attacchi cyber per le imprese.

La strategia aziendale nel breve-medio termine si baserà sulle seguenti direttrici:

- **Prodotti:** sviluppo dei prodotti proprietari Dsint, Hydra, Epeius, Gens.AI, RTA e CEWIS con sviluppo di funzioni sempre più avanzate ed automatiche;
- **Sviluppo del mercato:** acquisire quote di mercato internazionale per le soluzioni di lawful interception e aumentare la quota di mercato nazionale per le soluzioni di cybersecurity;
- **Clienti:** Diversificare e ampliare la base clienti sviluppando e stringendo alleanze con fornitori, distributori e partner, a livello nazionale e internazionale;
- **Operazioni straordinarie:** crescere nel mercato domestico della sicurezza informatica aziendale e/o CyberIntelligence;
- **Marketing e comunicazione:** aumentare la “brand awareness” per le soluzioni di cybersecurity adottando uno stile di comunicazione nuovo e innovativo.

In ottica integrata di gruppo molto importanti saranno le attività di sviluppo del mercato della Cyber Electronic Warfare e della CyberResilience degli assetti militari con Elettronica S.p.A. e lo sviluppo di nuove capacità di homeland security con la Elettronica GMBH.

La struttura operativa interna è prevista in crescita nella funzione Ingegneria (Delivery e R&D) e Commerciale, con l’inserimento di risorse qualificate in linea con lo sviluppo del business.

L’ottimizzazione dei processi continuerà nel breve periodo con il miglioramento della gestione del magazzino e dei processi amministrativi anche facendo ricorso a moderni sistemi gestionali adeguati alla dimensione e caratteristiche del business di Cy4gate.

È previsto che prosegua il ricorso a selezionate e fidelizzate risorse esterne che possono dare, come nel passato, un contributo fondamentale allo sviluppo di alcune funzioni specifiche relative ai prodotti.



Prevediamo di continuare ad investire nei prossimi esercizi nello sviluppo dell'infrastruttura IT e dei laboratori digitali asserviti ai prodotti per il mantenimento dell'eccellenza tecnologica dei nostri prodotti.

Dal punto di vista delle collaborazioni industriali, oltre a quelle già consolidate, prosegue lo scouting sia in Italia che all'estero delle migliori opportunità in grado di garantire a Cy4gate un incremento dei volumi di vendita o l'apertura di nuovi mercati e l'allargamento/miglioramento del catalogo prodotti.

In questa sede assume particolare rilievo evidenziare che da parte dei Soci e degli Amministratori della Società si è da tempo avviata un'ampia analisi per l'individuazione delle iniziative per assicurare l'ulteriore crescita di Cy4gate e la valutazione in ordine alle modalità più adeguate con cui realizzarla in ottica di operazioni straordinarie (M&A) e crescita inorganica.

**6bis) Utilizzo di strumenti finanziari se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.**

Nulla da segnalare.

**7) Gestione del rischio finanziario**

Allo stato attuale non esistono rischi finanziari rilevanti.

**Elenco delle sedi secondarie della società**

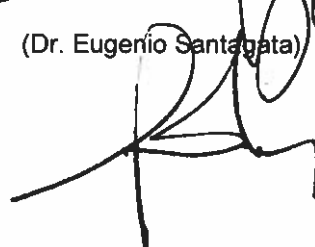
Non vi sono sedi secondarie.

PER CONTO DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dr.ssa Ing. Domitilla Benigni)



(Dr. Eugenio Santagata)





## **CY4GATE SPA**

Sede in: VIA MOROLO 92, 00131 ROMA (RM)

Codice fiscale: 13129151000

Numero REA: RM 1426295

Partita IVA: 13129151000

Capitale sociale: € 481.500 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 620100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: ELETTRONICA SPA

Paese capogruppo: ITALIA

## SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	939.106	1.477
2) costi di sviluppo	2.708.805	1.125.237
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	370.164	38.749
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.340	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	489.532	0
7) altre	18.324	3.897
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.659.271</b>	<b>1.169.360</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	20.860	14.013
3) attrezzature industriali e commerciali	166.441	227.476
4) altri beni	451.982	337.324
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>639.283</b>	<b>578.813</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.298.554</b>	<b>1.748.173</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	797.790	1.312.400
4) prodotti finiti e merci	251.000	251.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.048.790</b>	<b>1.563.400</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.282.979	5.141.680
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>13.282.979</b>	<b>5.141.680</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.309.673	985.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>2.315.673</b>	<b>991.900</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.423	932.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.440	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>437.863</b>	<b>932.980</b>
5-ter) imposte anticipate	0	0

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.381	1.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	
Totale crediti verso altri	47.381	1.516
<b>Totale crediti</b>	<b>16.083.896</b>	<b>7.068.076</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	-
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	9.982.269	1.398.294
3) danaro e valori in cassa	216	70
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.982.486</b>	<b>1.398.364</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>27.115.172</b>	<b>10.029.840</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>362.988</b>	<b>131.505</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>32.776.713</b>	<b>11.909.518</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>481.500</b>	<b>321.000</b>
<b>II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	<b>19.499.944</b>	<b>3.910.444</b>
Versamenti a copertura perdite	-	-
Totale altre riserve	-	-
<b>IV - Riserva Legale</b>	<b>92.590</b>	
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>950.215</b>	<b>-808.999</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.006.617</b>	<b>1.851.804</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>26.030.865</b>	<b>5.274.249</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	877.500	50.000
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>877.500</b>	<b>50.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>224.227</b>	<b>110.634</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.594	1.349.207
esigibili oltre l'esercizio successivo		850.000
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>708.594</b>	<b>2.199.207</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.367	7.463
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>134.367</b>	<b>7.463</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.591	
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>182.591</b>	

<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.734.368	1.434.049
<b>Totale acconti</b>	<b>1.734.368</b>	<b>1.434.049</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.652.960	1.444.640
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.652.960</b>	<b>1.444.640</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.834	791.571
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>405.834</b>	<b>791.571</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.246	280.932
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>224.246</b>	<b>280.932</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.372	142.552
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>289.372</b>	<b>142.552</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.555	78.288
<b>Totale altri debiti</b>	<b>240.555</b>	<b>78.288</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>5.572.888</b>	<b>6.378.702</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>71.233</b>	<b>95.933</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.745.848</b>	<b>6.635.269</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.776.713</b>	<b>11.909.518</b>

*Danilo Bucci*

*h sp*

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.023.827	7.067.677
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-514.610	356.130
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.440.461	1.350.338
5) altri ricavi e proventi	362.925	637.839
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>15.312.603</b>	<b>9.411.984</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	569.028	822.147
7) per servizi	3.031.913	2.595.906
8) per godimento di beni di terzi	369.377	262.450
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.843.808	1.572.245
b) oneri sociali	801.354	460.346
c) trattamento di fine rapporto	123.454	62.405
d) trattamento di quiescenza e simili	50.241	37.595
e) altri costi	558.282	68.447
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.377.138</b>	<b>2.201.038</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.365.024	512.668
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	192.396	138.809
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.529	50.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.594.950</b>	<b>701.477</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	409.250
13) altri accantonamenti	208.382	0
14) oneri diversi di gestione	66.732	38.179
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.217.519</b>	<b>7.030.447</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>5.095.084</b>	<b>2.381.537</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	1.112	0
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.112</b>	<b>0</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	49.412	54.217
verso altri	35.574	15.929
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>84.985</b>	<b>70.146</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-36	-11
<b>Totale proventi e oneri finanziari (17 + - 17-bis)</b>	<b>-83.909</b>	<b>-70.157</b>
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>5.011.175</b>	<b>2.311.380</b>

<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	4.558	114.376
imposte differite e anticipate		345.200
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>4.558</b>	<b>459.576</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.006.617</b>	<b>1.851.804</b>

*Davide Bucci*

*A DB*

Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)	31/12/2020	31/12/2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.006.617	1.851.804
Imposte sul reddito	4.558	459.576
Interessi passivi/attivi	84.985	54.217
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>5.096.160</b>	<b>2.365.597</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	845.882	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	37.529	50.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.557.420	651.477
Altre rettifiche per elementi non monetari	337.122	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>7.874.113</b>	<b>3.067.074</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	177.488	53.120
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-9.465.072	-2.136.016
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-177.417	845.511
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-231.483	-32.245
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-24.700	-28.645
Altri incrementi/(altri decrementi) del capitale circolante netto	1.117.572	289.455
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>729.499</b>	<b>2.058.254</b>
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	62.554	
Interessi incassati/(pagati)	30.586	112.589
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	18.382	
Altri incassi e pagamenti		
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>841.021</b>	<b>1.945.665</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>841.021</b>	<b>1.945.665</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-4.887.894	-1.351.238
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-263.867	-242.111
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>5.151.761</b>	<b>1.593.349</b>

<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi	15.750.000	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	126.904	-5.904
Accensione finanziamenti		904.217
Rimborso finanziamenti	-1.300.000	-950.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>14.576.903</b>	<b>- 51.687</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>8.584.122</b>	<b>300.629</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>		
Depositi bancari e postali	1.398.294	1.097.719
Denaro e valori in cassa	70	15
<b>Totale disponibilità liquide ad inizio esercizio</b>	<b>1.398.364</b>	<b>1.097.734</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>9.982.486</b>	<b>1.398.363</b>
Depositi bancari e postali	9.982.269	1.398.294
Denaro e valori in cassa	216	70
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>9.982.486</b>	<b>1.398.363</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		

*Luca Pini*

*RP*



# 1. Nota integrativa

## PREMESSA

Il bilancio d' esercizio della CY4GATE S.p.A. (nel seguito anche 'Società') è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di €, senza cifre decimali. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllanti, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La CY4GATE S.p.A. è controllata dalla Elettronica S.p.A., con sede legale a Roma, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. In ottemperanza al punto 22-quinquies dell'art. 2724 del C.C, si comunica che copia del bilancio consolidato è conservata presso la sede della controllante in Via Tiburtina 13,700.

A seguito della quotazione all'AIM e ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 9 giugno 2020, alla data di predisposizione del bilancio, la Cy4gate non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società.

### **Postulati generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.



- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al Conto Economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019.

## Criteri di valutazione

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le immobilizzazioni per le quali si è usufruito del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali L.178/20 sono state iscritte al netto del credito d'imposta maturato (metodo diretto), come previsto nei paragrafi da 85 a 87 dell'OIC 24.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di impianto ed ampliamento e i costi di sviluppo sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione

oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Nel dettaglio gli oneri pluriennali includono:

- i costi di sviluppo, che vengono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità;
- i costi di impianto e ampliamento, che includono i costi sostenuti per la quotazione presso l'AIM Italia, fino alla data di ammissione alla quotazione del 22.6.2020. Nel rispetto dell'OIC 24, tali costi vengono iscritti poiché è dimostrabile la congruenza ed il rapporto causa effetto tra i costi in questione ed il beneficio di futura utilità che dagli stessi la società si attende, ed è possibile riconoscere agli stessi il miglioramento della situazione finanziaria della società.

I beni immateriali costituiti dai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo pari a tre esercizi.
- I beni immateriali sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- Altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Le immobilizzazioni per le quali si è usufruito del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali di cui alla L.160/19 e L.178/20 sono state iscritte al netto del credito d'imposta maturato (metodo diretto), come previsto nei paragrafi da 86 a 88 dell'OIC 16.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e



pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Le aliquote di ammortamento applicate sono:

▪ Attrezzature	15%
▪ Mobili e macchine d'ufficio	12%
▪ Macchine d'ufficio elettroniche	20%
▪ Arredamento	15%
▪ Impianto rilevazione accessi	25%
▪ Beni inferiori a € 516	100%

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Lavori in corso su ordinazione**

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. Sulla base della natura e delle caratteristiche delle commesse in essere alla data del 31 Dicembre 2020 la percentuale di completamento è stata determinata mediante l'applicazione del metodo del "costo sostenuto" (cost to cost).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. Per converso, nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo.

Le eventuali perdite a finire stimate sulle commesse in corso d'esecuzione sono integralmente imputate al conto economico dell'esercizio nel quale tali stime emergono, tramite accantonamenti ad un apposito fondo rischi.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli

crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Patrimonio netto**

Ai sensi dell'art.2424 del Codice Civile, il Patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e le relative voci sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale.

### **Fondi per Rischi ed Oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli



stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Nell'esercizio in corso non si sono manifestati presupposti per l'iscrizione di imposte anticipate ed imposte differite.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**



Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.





## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### Immobilizzazioni

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali iscritte al 31 dicembre 2020 ammontano a € 4.659.271 e mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 3.489.911 principalmente riconducibile alla capitalizzazione di costi di sviluppo, nonché dei costi sostenuti per la quotazione presso l'AIM Italia effettuata nel corso dell'esercizio 2020. Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>31 dicembre 2019</b>							
Costo storico	11.805	1.350.338	1.140.785	221.200	-	11.440	2.735.568
Fondo ammortamento 2019	-10.328	-225.101	-1.102.036	-221.200	-	-7.543	-1.566.208
<b>VNC al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.477</b>	<b>1.125.237</b>	<b>38.749</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.897</b>	<b>1.169.360</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Ammortamento	-235.023	-856.893	-194.743	-66.660	-	-11.707	-1.365.025
Incrementi	1.172.651	2.440.461	526.158	200.000	489.532	26.134	4.854.936
Decremento Costo Storico			-1.053.915	-221.200			-1.275.115
Decremento Fondo Ammortamento			1.053.915	221.200			1.275.115
<b>Totale variazioni</b>	<b>937.629</b>	<b>1.583.568</b>	<b>331.415</b>	<b>133.340</b>	<b>489.532</b>	<b>14.427</b>	<b>3.489.911</b>
<b>31 dicembre 2020</b>							
Costo storico	1.184.456	3.790.799	613.027	200.000	489.532	37.574	6.315.389
Fondo ammortamento 2020	-245.351	-1.081.994	-242.863	-66.660	-	-19.250	-1.656.118
<b>VNC al 31 dicembre 2020</b>	<b>939.106</b>	<b>2.708.805</b>	<b>370.164</b>	<b>133.340</b>	<b>489.532</b>	<b>18.324</b>	<b>4.659.271</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente composte da:

- Costi di sviluppo per € 2.708.805 (€ 3.790.799 al netto del fondo ammortamento dell'esercizio per € 1.081.994). Tali costi sono relativi allo sviluppo dei n. 3 progetti derivanti dall'anno precedente (RTA, Epeius e Gens.Ai) ed all'inizio dello sviluppo dei nuovi progetti denominati Hydra e A-Cube. A seguito di opportune analisi gli Amministratori hanno ritenuto che i costi in parola presentassero,

tutti i requisiti per la relativa capitalizzazione previsti dall'OIC 24. Tra i costi di sviluppo sono state capitalizzate spese per il personale dipendente e consulenze tecniche esterne impiegate nell'attività di sviluppo per complessivi € 2.440.461.

- L'ammortamento di tali costi capitalizzati avviene in un orizzonte temporale coerente con le stime circa le tempistiche di recupero degli investimenti effettuati. Essendo tali sviluppi terminati nella seconda metà dell'esercizio per il primo anno è stata utilizzata un'aliquota di ammortamento dimezzata.
- I costi di impianto ed ampliamento hanno subito un incremento in seguito alla capitalizzazione di costi sostenuti per la quotazione presso l'AIM Italia. I contratti più rilevanti riguardano:
  - I costi relativi al contratto con la società Equita S.p.A., al quale è stato affidato l'incarico di Global Coordinator dell'Offerta Globale e il ruolo di Nomad;
  - I costi dello studio Legale Chiomenti, che si è occupato dell'assistenza legale al progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie presso AIM;
  - I costi sostenuti per l'emissione di confort letter e le attività di Due Diligence da parte della società di revisione KPMG S.p.A.;
  - I costi di ammissione addebitati dalla Borsa Italiana per € 25.000.
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per € 613.027, il cui incremento è relativo all'acquisto di licenze nell'esercizio.
- La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie gli oneri per gli investimenti relativi all'implementazione del software gestionale, il cui progetto verrà concluso nel corso dell'anno successivo e gli acconti corrisposti per l'acquisto di pacchetti software.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Costi di sviluppo	33%
Costi d'impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno	dal 20% al 33% in base alla durata della licenza
Concessioni, licenze e marchi	25% (durata del contratto)
Concessioni, licenze e marchi Know How	33% (durata del contratto)
Altre immobilizzazioni immateriali (Migliorie su beni di terzi)	dal 20 al 25% in base alla durata residua del contratto di locazione

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali iscritte al 31 dicembre 2020 ammontano a € 639.283 e mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 60.469 principalmente riconducibile ai costi sostenuti per il necessario miglioramento della infrastruttura IT e dei laboratori digitali asserviti allo sviluppo dei

prodotti effettuata nel corso dell'esercizio 2020, nonché all'acquisto dei computer per i nuovi dipendenti assunti nel corso dell'anno.

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>31 dicembre 2019</b>				
Costo storico	23.171	406.900	514.003	944.074
Fondo ammortamento 2019	-9.158	-179.424	-176.679	-365.261
<b>VNC al 31 dicembre 2019</b>	<b>14.013</b>	<b>227.476</b>	<b>337.324</b>	<b>578.813</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento	-7.624	-61.035	-123.736	-192.396
Incrementi	14.471	-	240.869	255.340
Decremento Costo Storico			-7.038	-7.038
Decremento Fondo Ammortamento			4.563	4.563
<b>Totale variazioni</b>	<b>6.847 -</b>	<b>61.035</b>	<b>114.658</b>	<b>60.469</b>
<b>31 dicembre 2020</b>				
Costo storico	37.642	406.900	747.834	1.192.377
Fondo ammortamento 2020	-16.782	-240.459	-295.852	-553.094
<b>VNC al 31 dicembre 2020</b>	<b>20.860</b>	<b>166.441</b>	<b>451.982</b>	<b>639.283</b>

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote ordinarie:

Attrezzature	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredamento	15%
Impianto rilevazione accessi	25%
Beni inferiori a € 516	100%

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente composte da:

- Impianti e macchinari per € 20.860 (€ 37.642 al netto del fondo ammortamento per € 16.782) soprattutto relativi all'impianto di rilevazione accessi;
- Attrezzature industriali e commerciali per € 166.441 (€ 406.900 al netto del fondo ammortamento per € 240.459) collegate ai laboratori interni di sviluppo prodotto;
- Altre Immobilizzazioni materiali per € 451.982 (€ 747.834 al netto del fondo ammortamento per € 295.852) in maniera preponderante relativi alla infrastruttura IT nonché all'acquisto dei computer per i nuovi dipendenti assunti nel corso dell'anno.

## OPERAZIONI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Si riportano di seguito gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

### Riepilogo prospetti leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	82.291
Canoni da versare (quota capitale)	164.139
Quota canoni di competenza	93.286
Valore attuale delle rate di canone non scadute	165.997
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	9.018
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	336.723
Costo effettivo del bene	336.723
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	61.017
Quota ammortamento dell'esercizio	67.345
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	208.361

### Riepilogo prospetti OIC

Descrizione	Valore
<b>A) Contratti in corso</b>	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	336.723
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	61.017
<b>Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente</b>	275.706
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	67.345
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
<b>Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso</b>	208.361
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	128.362
<b>Totale A</b>	208.361
<b>B) Beni riscattati</b>	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
<b>C) Passività</b>	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	

Di cui scadenti nell'esercizio successivo	82.291
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	164.138
Di cui scadenti oltre 5 anni	
<b>Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente</b>	<b>246.429</b>
<b>Debiti impliciti sorti nell'esercizio</b>	
<b>Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio</b>	<b>82.291</b>
<b>Debiti impliciti alla fine dell'esercizio</b>	<b>164.138</b>
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	49.693
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	114.445
Di cui scadenti oltre 5 anni	
<b>Storno canoni di competenza futuri esercizi</b>	<b>6.906</b>
<b>Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente</b>	<b>20.394</b>
<b>D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio</b>	<b>16.923</b>
<b>E) Effetto netto fiscale</b>	
<b>F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio</b>	<b>16.923</b>
<b>EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO</b>	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	93.286
Rilevazione degli oneri finanziari	9.018
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	67.345
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>16.923</b>
<b>Percentuale per rilevazione effetto fiscale</b>	<b>27,90</b>
<b>Rilevazione dell'effetto fiscale</b>	
<b>Effetto sul risultato d'esercizio</b>	<b>16.923</b>

#### Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	Importo 208.361
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	67.345
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	165.997
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	9

### Attivo circolante

#### RIMANENZE

Le rimanenze ammontano a € 1.048.790 e registrano un decremento rispetto all'esercizio 2019 pari a € 514.610.

#### Composizione delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	1.312.400	-514.610	797.790
<b>Prodotti finiti e merci</b>	251.000	0	251.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.563.400</b>	<b>-514.610</b>	<b>1.048.790</b>

Il valore delle rimanenze è riconducibile a:

I lavori in corso su ordinazione per € 797.790. Tale posta mostra un decremento pari a € 514.610 principalmente riconducibile all'effetto netto tra variazioni negative, a seguito della chiusura nel corso del 2020 di numerose commesse per cui erano stati rilevati LIC nel corso del 2019 (la principale commessa è riconducibile a Cyber Training per un cliente del Medio Oriente), e positive sulle commesse iniziate nel quarto trimestre 2020.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci pari a € 251.000 non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

### CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Non esistono crediti con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.141.680	8.141.299	13.282.979	13.282.979	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	991.900	1.323.773	2.315.673	2.309.673	6.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	932.980	-495.117	437.863	415.423	22.440
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.516	45.865	47.381	32.381	15.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.068.076</b>	<b>9.015.820</b>	<b>16.083.896</b>	<b>16.040.456</b>	<b>43.440</b>

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a € 16.083.896 e sono composti principalmente da:

- **Crediti verso clienti** relativi a crediti ritenuti esigibili entro l'esercizio successivo pari a € 13.282.979. A seguito di valutazioni effettuate dagli Amministratori della Società è stato appostato un fondo svalutazione crediti pari a € 37.562 a fronte della difficoltà manifestata nel corso dell'anno di incassare il credito verso una società del Medio Oriente per lavorazioni effettuate nel corso del 2020. In questa voce sono stati inclusi anche i crediti per fatture da emettere. L'incremento dei crediti verso clienti rispetto al precedente esercizio risulta coerente con l'incremento del fatturato.
- **Crediti verso controllanti** per un importo complessivo € 2.315.673, che verrà dettagliato nel paragrafo relativo alle operazioni con parti correlate.
- **Crediti tributari** per € 437.863, di cui € 22.440 con scadenza oltre 12 mesi. Gli importi più rilevanti sono relativi ai:
  - Crediti Iva per € 21.848;
  - Credito d'imposta per investimenti pubblicitari pari a € 52.500 di cui all'art. 57-bis del DL 24 aprile 2017 n.50;
  - Credito di imposta per attività di Ricerca e sviluppo svolta nel corso dell'anno 2020, pari a € 306.685;

- Credito Imposta sull'acquisto dei beni materiali ordinari ex art.1, comma 188 L.160/19 e sugli investimenti in beni materiali ed immateriali ordinari ex art.1 commi 1054 e 1055 L.178/2020, La quota compensabile entro l'esercizio successivo è pari a € 26.083.
- **Crediti verso altri entro l'esercizio** per € 32.381 include il credito previdenziale maturato sulle domande di ammissione all'esonero contributivo per le assunzioni effettuate tra il 15 agosto ed il 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 6 e 7 per € 31.905 e **crediti verso altri oltre l'esercizio** per € 15.000, relativo al versamento del deposito cauzionale sul contratto di noleggio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i crediti aziendali sono quasi tutti a scadenza inferiore di 12 mesi. I crediti quindi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Nella seguente tabella viene riportata la ripartizione dei crediti per aree geografiche:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	14.400.652	437.863	47.381	14.885.896
PAKISTAN	1.198.000			1.198.000
<b>Totale</b>	<b>15.598.652</b>	<b>437.863</b>	<b>47.381</b>	<b>16.083.896</b>

### DISPONIBILTA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, pari ad € 9.982.486 al 31 dicembre 2020, sono costituite dalle giacenze presenti sui depositi bancari.

L'importo è notevolmente incrementato rispetto al corrispondente valore al 31.12.2019, grazie all'operazione di capitalizzazione avvenuta in seguito alla quotazione della Società presso il mercato AIM Italia.

### **Variazioni delle disponibilità liquide**

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.398.294	70	1.398.364
<b>Variazione nell'esercizio</b>	8.583.975	146	8.584.122
<b>Valore di fine esercizio</b>	9.982.269	216	9.982.486

### RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Risconti attivi per licenze software competenza periodo successivo	40.455
--	--------

Risconti attivi canoni di leasing competenza periodo successivo	20.673
Risconti attivi altri costi per servizi competenza periodo successivo	169.168
Risconti attivi per assicurazioni e garanzie competenza periodo successivo	132.692
<b>Totale</b>	<b>362.988</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari ad € 26.030.865 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	Destinazione utile/perdite esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	Destinazione utile/perdite esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 dicembre 2020
Capitale sociale	321.000				321.000		160.500		481.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.910.444				3.910.444		15.589.500		19.499.944
Versamenti a copertura perdite	154.330	- 154.330			-				-
Riserva Legale						92.590			92.590
Utile (perdite) portati a nuovo		- 808.999			- 808.999	1.759.214			950.215
Utile (perdita) dell'esercizio	- 963.329	963.329		1.851.804	1.851.804	- 1.851.804		5.006.617	5.006.617
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.422.445</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.851.804</b>	<b>5.274.249</b>	<b>-</b>	<b>15.750.000</b>	<b>5.006.617</b>	<b>26.030.865</b>

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2020 ammonta ad € 481.500 ed è composto da 15.000.000 azioni interamente sottoscritte e liberate, così suddivise:

- n. 8.093.531 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad € 259.802 di proprietà delle società Elettronica S.p.A., e un sovrapprezzo pari a € 3.910.444;
- n. 6.906.469 azioni ordinarie quotate AIM Italia, sottoscritte per un valore nominale di € 221.698 e sovrapprezzo pari ad € 15.589.500, detenute dagli altri azionisti. Alla data di redazione del bilancio l'unica partecipazione rilevante è quella posseduta da AXA Investment Managers S.A pari al 5,29%.

Si riepilogano di seguito le operazioni avvenute sul capitale nel corso del 2020:

- l'Assemblea straordinaria di Cy4gate, tenutasi in data 15 maggio 2020, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice Civile, mediante emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie, per un prezzo unitario, comprensivo di sovrapprezzo non inferiore a € 3,00 per azione, da imputare per € 0,0321 a capitale sociale e per il residuo a



soprapprezzo. In seguito al collocamento sul mercato delle azioni per un valore unitario di € 3,15 l'importo dell'aumento di capitale è stato pari a € 160.500 e l'aumento della riserva da soprapprezzo azioni è stato pari a € 15.589.500.

- Nell'ambito delle attività di bookbuilding propedeutiche alla costituzione del flottante necessario per l'ammissione a negoziazione delle azioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, sono state altresì messe in vendita n. 1.706.469 azioni da parte del socio Expert System S.p.A., pari all'intera partecipazione dallo stesso detenuta in Cy4gate.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	481.500	Capitale		481.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.499.944	Capitale	A-B-C	19.499.944
Riserva legale	92.590	Utili	A-B	92.590
Utili portati a nuovo	950.215	Utili	A-B-C	950.215
<b>Totale</b>	<b>21.024.248</b>			<b>21.024.248</b>
Residua quota distribuibile				21.024.248

Tabella

A- aumento capitale

B-copertura perdite

C-distribuzione Soci

### FONDI PER RISCHI E ONERI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo Garanzia	50.000	190.000	240.000
F.do diritti Phantom Stock Option	0	637.500	637.500
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>50.000</b>	<b>827.500</b>	<b>877.500</b>

Il fondo per rischi e oneri include per € 240.000 il fondo garanzia rilevato nel 2020 e relativo principalmente a vendita di licenze per le quali è prevista una garanzia contrattuale.

Nel fondo diritti Phantom Stock Option, pari a € 637.500, sono stati iscritti gli incentivi maturati al 31 dicembre 2020 per i beneficiari del piano di incentivazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2020.

**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In questa voce sono iscritte solo le quote di TFR dei dipendenti che alla data di redazione del bilancio o hanno deciso di lasciare il TFR maturato nella società.

L'importo dell'accantonamento TFR devoluto a Fondi di previdenza complementare è stato di € 50.241

**Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	110.634
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	122.119
Utilizzo nell'esercizio	-8.258
Altre variazioni	-269
Totale variazioni	113.592
Valore di fine esercizio	224.227

**DEBITI**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Non esistono crediti con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.199.207	-1.490.613	708.594	708.594	
Debiti verso banche	7.463	126.904	134.367	134.367	
Debiti verso altri finanziatori	-	182.591	182.591	182.591	
Acconti	1.434.049	300.319	1.734.368	1.734.368	
Debiti verso fornitori	1.444.640	208.320	1.652.960	1.652.960	
Debiti verso controllanti	791.571	-385.737	405.834	405.834	
Debiti tributari	280.932	-56.686	224.246	224.246	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.552	146.820	289.372	289.372	
Altri debiti	78.288	162.267	240.555	240.555	
<b>Totale debiti</b>	<b>6.378.702</b>	<b>-805.814</b>	<b>5.572.888</b>	<b>5.572.888</b>	

I debiti ammontano al 31 dicembre 2020 a € 5.572.888 e risultano così principalmente composti:

I **Debiti verso soci per finanziamenti** ammontano a € 708.594. In questo importo sono inclusi anche i debiti per interessi maturati sui finanziamenti.

Alla data di redazione del presente bilancio la situazione dei debiti per finanziamento soci è la seguente:

Il finanziamento di € 910.000 erogato dal socio Elettronica S.p.A. a gennaio 2015, è stato restituito il 29 dicembre 2020.

Il finanziamento ancora risultante nel bilancio relativo all'anno in corso pari a € 700.000, erogato nel mese di luglio 2019, ad un tasso annuale pari a Eurirs sei mesi oltre a spread 300 punti base (tasso interesse semplice annuale), scadrà nel mese di luglio 2021.

ANNO DI EROGAZIONE	FINANZIAMENTO ELETTRONICA SPA	FINANZIAMENTO EXPERT SYSTEM SPA	SCADENZA	QUOTA RIMBORSATA	DEBITO RESIDUO SOCI	DEBITO RESIDUO ALTRI FINANZIATORI
2019	700.000	150.000	01/07/2021		700.000	150.000
<b>Totale</b>					<b>700.000</b>	<b>150.000</b>

Tra i **debiti verso soci per finanziamenti**, sono stati iscritti anche i debiti dovuti per interessi passivi sui finanziamenti per € 8.594 esigibili entro l'esercizio successivo.

Tra i **debiti verso banche** è iscritto, oltre che il saldo delle spese con carta di credito che saranno addebitate nel mese di gennaio 2021, l'importo residuo pari a € 120.300 del finanziamento di € 600.000 ottenuto da Creval S.p.A., che scadrà il 22 febbraio 2021.

I **debiti per acconti** fatturati ai clienti ammontano a € 1.734.368.

I **debiti verso i fornitori** per € 1.652.960 includono anche i debiti per fatture da ricevere.

La voce **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate per € 224.246.

La voce **debiti verso istituti di previdenza** è pari a € 289.372

La voce **Altri debiti** è pari a € 240.555.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto i debiti aziendali sono con scadenza compresa entro i 12 mesi. I debiti quindi sono iscritti al valore nominale.

Nella seguente tabella viene riportata la ripartizione dei debiti per aree geografiche:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	708.594	134.367	182.591	536.368	1.513.931	405.834	224.246	289.372	240.555	4.235.859
PAKISTAN				1.198.000						1.198.000
FRANCIA					88.709					88.709
ROMANIA					14.167					14.167
STATI UNITI					36.152					36.152
<b>Totale</b>	<b>708.594</b>	<b>134.367</b>	<b>182.591</b>	<b>1.734.368</b>	<b>1.652.960</b>	<b>405.834</b>	<b>224.246</b>	<b>289.372</b>	<b>240.555</b>	<b>5.572.888</b>

Al 31 Dicembre 2020 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Di seguito viene esposta la variazione dei Ratei e Risconti e passivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

### **Variazioni dei ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	100	-	100
<b>Risconti passivi</b>	95.833	-24.600	71.233
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>95.933</b>	<b>-24.700</b>	<b>71.233</b>

## **CONTO ECONOMICO**

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Bilancio al 31/12/2020

	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.023.827	7.067.677	5.956.150
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 514.610	356.130 -	870.740
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.440.461	1.350.338	1.090.123
Altri ricavi e proventi	362.925	637.839 -	274.914
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>15.312.603</b>	<b>9.411.984</b>	<b>5.900.619</b>

Il valore della produzione si attesta su 15.312.603 € contro i 9.411.984 € dell'esercizio precedente. Da sottolineare il forte incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni (13.023.827 € contro i 7.067.677 € del 2019) dovuto all'elevata capacità operativa dell'azienda dimostrata nel 2020 si in termini di acquisizione ordini che di delivery verso i clienti.

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni.

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione nel 2020 ammontano a -514.610 € e sono dovute come elementi negativi alla chiusura di alcune commesse nel 2019 (la principale relativa a CyberTraining UAE) mentre come elementi positivi principalmente agli avanzamenti sulle commesse acquisite nel quarto trimestre 2020.

Per quanto attiene agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari a 2.440.461 € sono afferenti ai costi di sviluppo per i quali, come descritto in precedenza, sono emersi nel 2020 tutti i requisiti per procedere alla loro capitalizzazione. I costi capitalizzati includono costi diretti di manodopera per € 1.556.359, diversi dai costi e dalle spese generali ed amministrative, e costi esterni afferenti a consulenze, prestazioni di terzi per € 884.102.

Relativamente agli altri ricavi e proventi pari a € 362.925 essi afferiscono principalmente al credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo per € 306.685 e al credito di Imposta per pubblicità (art.57 bis DL 24.4.2017 n.50 modificato dal Decreto Rilancio 2020) per € 52.500.

Come indicato nel punto 10 dell'art.2247 del C.C. si forniscono le seguenti informazioni circa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche.

Area geografica	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
ITALIA	12.986.827
UAE	37.000
<b>Totale</b>	<b>13.023.827</b>

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	569.028	822.147 -	253.119
Per servizi	3.031.913	2.595.906	436.007
Per godimento di beni di terzi	369.377	262.450	106.927
Per il personale	4.377.138	2.201.038	2.176.100
Ammortamenti e svalutazioni	1.594.950	701.477	893.473
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	409.250 -	409.250
Altri Accantonamenti	208.382	-	-
Oneri diversi di gestione	66.732	38.179	28.553
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.217.519</b>	<b>7.030.447</b>	<b>3.187.072</b>

I costi della produzione 2020 sono pari a € 10.217.519, (€ 7.030.447 nell'esercizio comparativo)

Le principali variazioni sono le seguenti:

- una variazione in diminuzione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per € 253.119, coerente con il business della società che nel 2020 ha prediletto la vendita di licenze SW;
- un aumento di € 436.007 dei costi per servizi dovuto all'incremento dei volumi di business;
- l'incremento dei costi per godimento beni di terzi dovuto principalmente ai canoni di noleggio delle auto assegnate ai dirigenti;
- un incremento dei costi del personale per € 2.176.100 per il rafforzamento dei team tecnici di Ricerca e Sviluppo e di delivery dovuto all'incremento dei volumi di business. Inoltre dal 1 novembre 2020 sono stati assunti presso la Società i dirigenti precedentemente distaccati dalla controllante e l'amministratore delegato. In questa voce è stato iscritto anche l'accantonamento per i diritti Phantom Stock Option, maturati sui valori raggiunti al 31 dicembre 2020, che saranno esercitabili dai beneficiari, nel corso dell'anno successivo, come previsto da piano di incentivazione approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- un incremento della voce ammortamenti e svalutazioni per € 893.473 dovuto principalmente alla già citata capitalizzazione dei costi di sviluppo e dei costi sostenuti per la quotazione al mercato AIM Italia;
- gli altri accantonamenti sono relativi all'accantonamento al fondo garanzia rilevato nel 2020 e relativo principalmente a vendita di licenze per le quali è prevista una garanzia contrattuale.

## **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Nella seguente tabella viene riportata la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti:

Interessi e altri oneri finanziari	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione	
Debiti verso banche	14.296	15.929	-	1.633
Debiti verso altri	21.278			21.278
Debiti verso soci	49.412	54.217	-	4.805
<b>Totale</b>	<b>84.985</b>	<b>70.146</b>		<b>14.839</b>

### Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Nonostante la Società chiuda con utile civilistico e fiscale, non è stata rilevata imposta Ires poiché la Società ha goduto del beneficio generato dalla Patent Box ed ha utilizzato le perdite pregresse per compensare il restante imponibile Ires.

Utile Fiscale al Netto del beneficio Patent Box	2.678.838
Ammontare perdite fiscali pregresse dei primi 3 esercizi	1.803.608
Ammontare perdite fiscali deducibili in misura limitata	875.230
<b>Imponibile IRES</b>	-
<b>Perdite Fiscali Residue</b>	<b>764.140</b>

L'imposta Irap accantonata in bilancio è pari a € 160.636.

Nella voce 20 del Conto Economico è stato riportato, come indicato nel punto 27 dell'OIC 25, l'importo dell'imposta Irap al netto del saldo relativo all'anno 2019 e del primo acconto Irap 2020, cancellati dall'art. 24 DL.34/2020.

imposte sul reddito d'esercizio	Valore esercizio in corso
<b>IRES CORRENTE</b>	-
<b>IRAP CORRENTE</b>	160.636
IRAP saldo 2019 cancellato	- 114.376
IRAP acconto 2020 cancellato	- 41.702
<b>Totale imposte</b>	<b>4.558</b>

### ALTRE INFORMAZIONI

**Dati sull'occupazione****Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
<b>Numero medio</b>	6	9	54	69

Nel conteggio del numero dei dipendenti occupati con contratti di lavoro presso l'azienda, non sono stati considerati i dipendenti della società controllante distaccati presso la Società:

- numero 3 dirigenti con distacco pari al 50% (assunti presso la società in data 01.11.2020)
- numero 1 dirigente con distacco al 100% (assunti presso la società in data 01.11.2020)

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi erogati ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono stabiliti con delibera assembleare.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	214.986	33.086

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

La Società è soggetta a revisione legale dall'anno in corso, in seguito al superamento dei limiti previsti dal nuovo art. 2477 del codice civile. La società incaricata della revisione legale dal 2019 è la KPMG S.p.A. codice fiscale 00709600159.

	Revisione legale dei conti	altri servizi di verifica	totale corrispettivi corrisposti alla società di revisione
<b>Valore</b>	52.742	13.000	65.742

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Al 31 dicembre 2020 si evidenziano:

- Lettera di patronage da Elettronica S.p.A. per € 600.000 per fido promiscuo per anticipo fatture e contratti e fidejussioni in favore di CREVAL S.p.A.
- Lettera di patronage da Elettronica S.p.A. per € 2.000.000 di Dicembre 2018 per linee di credito a copertura di fidejussioni commerciali in favore di Unicredit S.p.A.
- Lettera di patronage da Expert System S.p.A. in favore di Unicredit S.p.A. di Dicembre 2018, confermata con atto di Novembre 2019, per linee di credito a copertura di fidejussioni commerciali per € 2.000.000 in favore di Unicredit S.p.A.



- Fidejussione (advance bond) emessa da UniCredit a Dicembre 2018 per € 1.198.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user di un paese dell'Asia Centrale.
- Fidejussione (advance bond) emessa da Creval a Settembre 2018 per € 70.000 relativamente ad un contratto attivo verso un end user in un paese del Medio Oriente.
- Fidejussione (bid bond) emessa da Creval a Ottobre 2020 per € 30.000 per la partecipazione ad una gara in un paese del Medio Oriente.

La Cy4gate non ha prestato garanzie verso terzi.

### Operazioni con parti correlate

La Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A.. Tali rapporti, che non costituiscono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e seguono un fisiologico sviluppo con il rispetto degli impegni contrattuali e delle condizioni di pagamento.

I totali dei rapporti sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Rapporti iscritti tra i "crediti verso controllanti" distinti per natura:

Crediti	
Crediti verso clienti	2.309.673
Crediti verso altri	6.000

Rapporti iscritti tra i "debiti verso controllanti" distinti per natura:

Debiti	
Debiti verso soci per finanziamenti	708.594
Acconti	228.573
Debiti verso fornitori	177.260

Valore della Produzione relativa ai rapporti con parti correlate

Valore della Produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.062.600

Costi della Produzione	
Per servizi	282.327
Per godimento di beni di terzi	183.625
Oneri diversi di gestione	613

## Proventi e oneri finanziari relativi ai rapporti con parti correlate

## Oneri Finanziari

Interessi passivi su finanziam. soci

49.412

Nei costi per servizi sono iscritti principalmente i compensi derivanti dal distacco di personale di Elettronica S.p.A. presso la Società e il rimborso dei costi per l'utilizzo della mensa aziendale.

Tra i costi di godimento beni di terzi sono iscritti i costi per il contratto di locazione e gli oneri accessori relativi allo stesso.

Tutti i contratti, sia attivi che passivi, stipulati con Elettronica S.p.A. sono stati conclusi alle condizioni standard di mercato.

**Titoli di debito emessi dalla società**

Non esistono titoli di debito emessi dalla Società.

**Numero e valore delle quote della società**

Il capitale sociale pari ad € 481.500 è suddiviso in quote di valore pari a ciascuna quota di partecipazione.

**Strumenti finanziari emessi dalla società**

Non vi è nulla da rilevare.

**Finanziamenti dei Soci**

La Società ha contabilizzato debiti per finanziamento soci pari a € 700.000. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto commentato nelle note di commento della presente nota integrativa.

**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Non vi è nulla da rilevare.

**Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non vi è nulla da rilevare.

**Informazioni in merito all'art. 2427 numero 5)**

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**Informazioni in merito all'art. 2427 numero 8)**

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

**Informazioni in merito all'art. 2427 numero 13)**

Non esistono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza straordinaria



**Destinazione risultato di esercizio e dichiarazione di conformità**

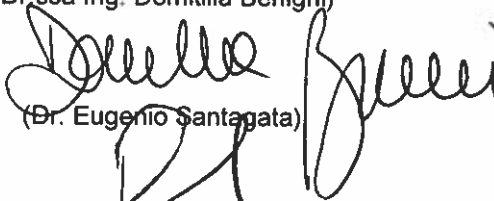
Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di € 5.006.617 mediante:

- accantonamento a riserva legale € 3.710, in modo da raggiungere il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile
- riporto a nuovo per € 5.002.907

PER CONTO DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dr. ssa Ing. Domitilla Benigni)



(Dr. Eugenio Santagata)

